

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO ENERGIA (AI SENSI DEL D.LGS. n. 115/2008) E DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO AFFERENTI GLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE – CIG 7470194719**

## **FAQ**

### **QUESITO NUMERO 1**

In riferimento a quanto indicato dal Disciplinare di Gara, al Capitolo 16, punto b) "Relazione Tecnica relativa al Progetto di gestione del servizio ed attività connesse" - sub-criterio A.5 "Strategie, tecniche e modalità per l'ottenimento del prescritto obbligo di riduzione entro il primo anno di vigenza contrattuale dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale" Verranno valutate in particolare le strategie, le tecniche e le modalità proposte per garantire il raggiungimento, entro il primo anno di vigenza contrattuale, del prescritto obbligo di riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 5% (cinque per cento) rispetto al totale risultante dalla somma degli indici riportati sull'attestato di prestazione energetica relativo ad ognuno dei fabbricati oggetto del presente appalto" si chiede di poter avere copia degli Attestati di Prestazione Energetica riferiti allo stato di fatto degli edifici in Appalto;

### **RISPOSTA**

Sul sito della Provincia di Mantova è stato pubblicato un comunicato in cui si segnala che sono disponibili presso l'ufficio tecnico della Provincia gli Attestati di Certificazione Energetica degli edifici, nella disponibilità dell'Ente, in formato digitale ed è possibile per i partecipanti averne una copia digitale su memoria compatta.

### **QUESITO NUMERO 2**

In riferimento a quanto indicato dal Disciplinare di Gara, al Capitolo 16, punto e) ELABORATI GRAFICI E SCHEDE DESCRITTIVE DEI PRODOTTI E DELLE APPARECCHIATURE che si intendono utilizzare, con le relative specifiche tecnico-prestazionali. Il numero di Elaborati Grafici ammessi, è pari a max. 2 (due) per ogni intervento previsto, di formato massimo pari all'A0 e comunque ripiegati in formato A4; Per ogni prodotto e apparecchiatura offerti deve essere prodotta un'unica Scheda descrittiva, si chiede se la scheda descrittiva di ciascuna apparecchiatura e prodotto debba essere inclusa nell'elaborato grafico relativo o meno. Nel caso in cui ciascuna scheda non fosse da includere, si chiede dove possa essere inserita.

### **RISPOSTA**

La scheda tecnica è considerata come un documento a parte diverso dagli elaborati grafici e pertanto non va inserita in questi ma va consegnata a parte come elaborato distinto all'interno dell'offerta tecnica.

### **QUESITO NUMERO 3**

In riferimento a quanto indicato dal documento B Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e Prestazionale al capitolo 15 punto C) Sostituzione condizionatori contenenti gas ad effetto serra presso sede provinciale "Palazzo di Bagno" (riferimento A01 di cui all'allegato 01 al Capitolato Speciale di Appalto). L'intervento prevede la sostituzione di n. 24 unità di climatizzazione mono e multisplit che non rispettano le attuali normative sui gas refrigeranti con nuove unità con gas refrigerante R-32...omissis, si chiede quanto segue:

- \* Potenzialità di ciascuna unità di climatizzazione di cui si chiede la sostituzione;
- \* Posizionamento di ciascuna unità di climatizzazione di cui si chiede la sostituzione;
- \* Numero di terminali interni allacciati a ciascuna unità di climatizzazione di cui si chiede la sostituzione

### **RISPOSTA**

- Gli impianti di condizionamento presenti presso Palazzo di Bagno ed oggetto di sostituzione sono i seguenti:

Monosplit	Dualsplit	Trialsplit	Quadrisplit	Pentasplit
15	2	2	4	1

- Volume totale raffrescato 4510 mc circa

Per quanto riguarda le altre informazioni l'offerente le può desumere durante il sopralluogo obbligatorio

#### **QUESITO NUMERO 4**

In riferimento all'edificio A07 Succursale I.T.E.S. "Pitentino" – Liceo Scientifico Belfiore, si chiede se il sottotetto sia accessibile.

#### **RISPOSTA**

Il sottotetto dell'edificio in oggetto non è accessibile.

#### **QUESITO NUMERO 5**

Nel disciplinare di gara, all'art. 16 pag. 40 si indica:

1. la RELAZIONE TECNICA deve essere redatta con carattere Arial 12 interlinea 1,5; si chiede di chiarire se eventuali tabelle/schemi/grafici possano avere una formattazione differente;
2. La relazione tecnica deve essere contenuta in max 70 pagine (scusa copertina); si chiede di chiarire se anche l'indice della relazione, oltre la copertina, possa essere considerato escluso dal computo delle pagine

#### **RISPOSTA**

1. eventuali tabelle/schemi/grafici possono avere una formattazione differente a patto che questi rimangano di chiara lettura onde permettere le valutazioni della commissione giudicatrice.
2. la relazione tecnica deve essere contenuta in max 70 pagine escludendo UNICAMENTE la copertina, eventuali indici e/o sommari sono da considerare contenuti nel numero massimo di pagine

#### **QUESITO NUMERO 6**

Nel disciplinare di gara, all'art. 16 (lettera e) "un'unica scheda descrittiva"; si chiede se la stessa deve essere riferita al singolo prodotto o apparecchiatura dell'intervento oppure al complesso di prodotti e apparecchiature. Inoltre si chiede se con la dizione unica scheda descrittiva sono ricompresi i data sheet del produttore/fabbricante. Si chiede conferma che per tali schede non vi siano limiti di pagine

#### **RISPOSTA**

La scheda descrittiva deve essere riferita ad ogni singolo prodotto e/o apparecchiatura principale che caratterizza il progetto presentato. Come scheda tecnica possono anche essere presentati data sheet del produttore fabbricante che permettano una chiara lettura delle caratteristiche che identificano il prodotto/apparecchiatura proposti e ne giustificano l'utilizzo ed il valore qualitativo. Per tali schede non vi sono limiti di pagine

#### **QUESITO NUMERO 7**

All'art. 11.12 del CSA il Sistema Informativo dovrà essere progettato ed installato dall'Assuntore e dotato di un software che possa integrarsi con il sistema informatico della Stazione appaltante: si chiede di indicare quale siano le caratteristiche del sistema informativo della Stazione Appaltante citato a pagina 32/125 al fine di verificarne l'integrabilità con il sistema informativo che sarà proposto

#### **RISPOSTA**

All'art. 11.12 sono indicate le specifiche software che dovranno essere installate sulla postazione presso la Stazione Appaltante; in particolare le caratteristiche del sistema informativo possono riassumersi in sistemi operativi su piattaforma microsoft 7 o successivi,

fogli di calcolo, elaboratori testi, etc... su piattaforma Office, software di disegno su piattaforma cad Autodesk o compatibili.

### **QUESITO NUMERO 8**

Per gli impianti collegati alla rete di teleriscaldamento, si chiede vengano forniti i seguenti dati:

- Portata contrattuale (m<sup>3</sup>/h);
- Coefficiente d'uso dell'edificio;
- Categoria tariffa in uso;
- Distinzione se tra utenze dirette o indirette.

### **RISPOSTA**

Tutti i dati chiesti sono relativi alle caratteristiche contrattuali delle forniture di teleriscaldamento, attualmente non gestite dalla Stazione Appaltante ma in carico direttamente all'appaltatore del servizio. In linea generale:

- la portata massima degli impianti di teleriscaldamento si può desumere dalla potenzialità degli scambiatori di calore installati presso le centrali termiche servite da tale sistema ed osservabili in sede di sopralluogo obbligatorio; la portata contrattuale è un fattore che potrà definire, in sede di contratto di fornitura, il futuro appaltatore con il gestore della rete.
- Il coefficiente d'uso dell'edificio è un parametro che identifica l'efficienza dell'edificio sulla base della certificazione energetica dell'edificio stesso prevista dal D.Lgs 311/06. Il CU è calcolato in funzione della volumetria dell'edificio, del consumo specifico e della portata massima impegnata presso l'utenza; tutti questi dati possono essere reperiti direttamente dall'offerente in base ai dati già messi a disposizione dalla Provincia di Mantova
- Per la categoria di tariffa in uso si possono consultare le varie categorie tariffarie offerte sul sito ufficiale del Gruppo TEA (gestore della rete) e il futuro appaltatore identificherà quella più confacente alla fornitura richiesta
- Tutte le utenze sono "utenze indirette"

### **QUESITO NUMERO 9**

Nel Capitolato Speciale d'Appalto, all'art 12.4 si indica:

*L'allegato 02 al Capitolato Speciale di Appalto riporta per ciascun edificio il consumo di combustibile relativo alle ultime tre annualità suddiviso per tipologia di fonte primaria. Si evidenzia come tale valore sia fornito quale mera indicazione essendo lo stesso riferito a condizioni specifiche di ciascuna stagione, quali andamento climatico (i gradi giorno convenzionali utilizzati per l'offerta sono quelli previsti da DPR 412/93), ore di erogazione del servizio, volumi attivi. È onere di ciascun concorrente procedere a proprie valutazioni specifiche assumendosi la completa responsabilità dell'offerta economica.*

Si chiede di chiarire le ore effettive di funzionamento contabilizzate nelle ultime tre annualità delle varie zone termiche di cui all'ALLEGATO 07 AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO ZONE TERMICHE, GRADI GIORNO E OPRE CONVENZIONALI

### **RISPOSTA**

Il dato non è in possesso di questa amministrazione e non può quindi essere fornito in quanto i precedenti contratti di gestione degli impianti termici non prevedevano una contabilizzazione oraria ed a zone termiche bensì una contabilità basata unicamente sui volumi complessivi riscaldati di ogni edificio, sui gradi giorno contabilizzati per la zona geografiche entro cui era inserito ogni singolo edificio, considerando un tempo massimo di funzionamento giornaliero degli impianti pari a 14 ore, nel rispetto dei parametri ambientali prescritti contrattualmente.

### **QUESITO NUMERO 10**

In riferimento all'intervento obbligatorio C) avente ad oggetto la sostituzione dei condizionatori contenenti gas ad effetto serra presso sede provinciale "Palazzo di Bagno" (riferimento A01 di cui all'allegato 01 al Capitolato Speciale di Appalto) si richiede di avere informazioni circa le macchine da sostituire; in particolare si richiedono i dati tecnici di targa (marca, modello e potenza) delle unità esterne da sostituire (dato che la maggior parte durante il sopralluogo

erano in posizione inaccessibile) e, per ciascuna unità esterna, il numero di unità interne con le relative potenze.

#### RISPOSTA

Vedi risposta a quesito n. 3

#### QUESITO NUMERO 11

Si chiede copia degli APE degli edifici oggetto dell'Appalto

#### RISPOSTA

Vedi risposta a quesito n. 1

#### QUESITO NUMERO 12

Con la presente si chiede di fornire il censimento di gruppi frigo, UTA e fan coil presenti presso gli immobili di cui all'Allegato 01 del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### RISPOSTA

Tali informazioni sono desumibili dai sopralluoghi obbligatori che ogni concorrente deve effettuare. Tali sopralluoghi sono stati predisposti dalla Stazione Appaltante per permettere a tutti i concorrenti di poter prendere visione e conoscenza di tutti gli impianti di riscaldamento e/o condizionamento presenti presso gli stabili di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova.

#### QUESITO NUMERO 13

In riferimento a quanto indicato dal documento B Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e Prestazionale al capitolo 15 punto B) Rifacimento linee di distribuzione Istituto Superiore "S.G. Bosco" sede di Mantova ex "L. daVinci" (riferimento A20 di cui all'allegato 01 al Capitolato Speciale di Appalto), e, nello specifico al paragrafo "Le linee, collegandosi alle montanti già esistenti in buono stato di conservazione, dovranno essere predisposte con dorsali principali di mandata e ritorno ai vari piani con collettori di distribuzione collegati a queste e linee secondarie di alimentazione dei vari corpi scaldanti presenti così da contenere in luoghi ben definiti le parti di congiunzione degli impianti. Tutti gli snodi principali di distribuzione dovranno essere facilmente ispezionabili tramite pannellature removibili, pozzetti di ispezione, botole,... di dimensione adeguata per poter effettuare future manutenzioni.

Dovranno essere previste valvole di intercettazione delle linee di mandata e di ritorno ad ogni piano e presso ogni collettore di distribuzione", si chiede se:

- L'intervento riguardi solamente lo sviluppo orizzontale delle nuove linee di distribuzione di collegamento tra la sottocentrale ed i montanti verticali;
- In caso di risposta negativa, ossia l'intervento riguardi anche la distribuzione di piano e/o la posa di nuovi collettori di distribuzione, si chiede o di avere a disposizione le planimetrie con indicazione dei terminali di erogazione di energia in ambiente, con indicazione delle caratteristiche (tipologia e potenza nominale) di ciascun terminale stesso; o di avere a disposizione il posizionamento dei montanti verticali esistenti.

#### RISPOSTA

L'intervento in oggetto riguarda il rifacimento delle linee di distribuzione dell'impianto di riscaldamento ai vari piani, interrato, rialzato, primo e secondo dei corpi principali a T che compongono l'edificio dell'Istituto S. G. Bosco. Attualmente le linee di distribuzione sono poste all'interno dei solai interpiano al di sotto delle pavimentazioni, non sono presenti collettori di distribuzione ai vari piani o per i vari locali. Le linee montanti sono poste in corrispondenza dei corpi scala. Il progetto deve quindi prevedere l'allaccio della nuova distribuzione alle montanti formando uno o più collettori di zona. Relativamente alle caratteristiche dei terminali queste dovevano essere verificate dai concorrenti in sede di sopralluogo.

#### QUESITO NUMERO 14

In riferimento a quanto indicato dal documento B Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e Prestazionale al capitolo 15 punto H) "Sostituzione termoconvettori della palestra dell'Istituto Superiore "Pitentino" con nuovi radiatori in acciaio a colonna (riferimento A11 di cui all'allegato

01 al Capitolato Speciale di Appalto)”, si chiede se, in alternativa, esista la possibilità di proporre ventilconvettori o altre tipologie di corpi scaldanti.

#### RISPOSTA

Si possono proporre in alternativa altre tipologie di corpi scaldanti tenendo presente che quanto proposto deve essere posto in un luogo (palestra) suscettibile ad urti accidentali.

#### QUESITO NUMERO 15

In riferimento a quanto indicato dal documento B Capitolato Speciale di Appalto – Descrittivo e Prestazionale al capitolo 15 punto C) Sostituzione condizionatori contenenti gas ad effetto serra presso sede provinciale “Palazzo di Bagno” (riferimento A01 di cui all’allegato 01 al Capitolato Speciale di Appalto). omissis.... Tutte le unità di climatizzazione dovranno essere di primaria marca, a pompa di calore ed avere classe energetica minimo A+++ in raffrescamento e A++ in riscaldamento, SEER > 8,00 e SCOP > 5,00, livello di potenza sonora non superiore a 62 dBA per le unità esterne e 60 dBA per l’unità interna, a si chiede , ad integrazione di quanto già espresso nel quesito del 9 giugno, se esista la possibilità di utilizzare apparecchiature, nel caso di multisplit, utilizzanti gas refrigerante diverso dall’R 32, tipicamente R410.

#### RISPOSTA

Si possono proporre in alternativa anche unità che utilizzano gas refrigerante R410, si segnala comunque che il Regolamento Europeo 517/2014 pone importanti limitazioni sulle tipologie e le quantità di gas refrigeranti da utilizzare nei condizionatori. In particolare, dal 2025 sarà vietato l’utilizzo di gas ad alto potenziale di surriscaldamento, GWP superiore a 750, nei condizionatori monosplit con carica refrigerante inferiore ai 3 kg. Il gas R410 ha un GWP pari a 2088 quindi andrà gradualmente abbandonato.

#### QUESITO NUMERO 16

Nel disciplinare di gara a pag. 39 relativamente al **sub-criterio A.2 ‘Struttura organizzativa per l’espletamento del servizio secondo le modalità di svolgimento offerte ed esposte’** si legge: <Verrà valutata la struttura organizzativa...*omissis*... considerando numero, nominativi, ruolo ecc.>. Invece nel Capitolato Speciale d’Appalto a pag. 24 al paragrafo **11.8 Rapporti tra Committente ed Assuntore** si legge: <La stazione appaltante designerà all’inizio del contratto i nominativi del Direttore dell’Esecuzione del Contratto e dei tecnici qualificati, dandone comunicazione all’Assuntore in concomitanza con la consegna degli impianti>. Data la discordanza suddetta, chiediamo quindi, se i nominativi devono essere comunicati in sede di offerta o con la consegna degli impianti.

#### RISPOSTA

Come riportato al paragrafo 16) del Disciplinare di gara, in relazione al sub-criterio dell’offerta tecnica A.2 “*Struttura organizzativa per l’espletamento del servizio secondo le modalità di svolgimento offerte ed esposte*”, al fine di descrivere la struttura organizzativa utilizzata i concorrenti dovranno indicare numero, nominativi, ruolo, qualifiche e caratteristiche professionali e formative degli operatori dedicati all’espletamento del servizio; tale indicazione dovrà essere fatta già in sede di presentazione dell’offerta tecnica.

Diversamente deve intendersi la designazione del Direttore dell’esecuzione del contratto e dei tecnici qualificati che, secondo quanto stabilito al paragrafo 11.8 del Capitolato Speciale d’Appalto “*Rapporti tra Committente ed Assuntore*”, dovrà essere fatta dalla stazione appaltante all’inizio del contratto; si tratta, infatti, di personale proprio della stazione appaltante la cui funzione consiste nel rappresentare la stazione appaltante stessa nei rapporti con l’aggiudicatario nonché nel verificare la corretta esecuzione del contratto.

#### QUESITO NUMERO 17

Si chiede di confermare che il requisito di capacità economica finanziaria, dell’art. 7.2) lettera d) del disciplinare di gara, possa essere soddisfatto nel caso in cui in uno dei tre anni presi in considerazione (2014-2015-2016) non si sia fatturato un importo pari ad almeno € 2.000.000,00 purché nei successivi anni si siano fatturati importi superiori tali da ottenere una media almeno pari ad € 2.000.000,00.

#### RISPOSTA

Come riportato al paragrafo 7.2) del Disciplinare di gara, nell'ambito dei requisiti di capacità economica e finanziaria, è richiesto un "Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili (2014 – 2015 – 2016) per un importo almeno pari a € 2.000.000,00/anno (euro duemilioni/00), IVA esclusa".

*Si conferma quindi che tale requisito risulta assolto qualora, calcolando la media del fatturato specifico riferito agli ultimi tre anni, si ottenga un valore almeno pari ad € 2.000.000,00.*

#### **QUESITO NUMERO 18**

Si chiede conferma che il fatturato del cosiddetto "servizio di punta", di cui all'art. 7.3) lettera c) del disciplinare di gara, debba intendersi come complessivo nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione della gara e non come importo minimo annuo.

#### RISPOSTA

Come riportato al paragrafo 7.3) del Disciplinare di gara, per "servizio di punta" deve intendersi l'esecuzione, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione della gara, di almeno un servizio avente ad oggetto l'oggetto principale dell'appalto ossia relativo alle "prestazioni di servizio gestione e manutenzione impianti termici inclusa fornitura combustibile".

#### **QUESITO NUMERO 19**

In relazione alla procedura di gara in oggetto, con la presente si chiede conferma che i soggetti individuati quali subappaltatori nella relativa terna (vedasi paragrafo 9 del disciplinare di gara) possano essere indicati contemporaneamente da più concorrenti.

*Come riportato al citato paragrafo 9 del Disciplinare di gara, "È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti".*

#### **QUESITO NUMERO 20**

In relazione all'Allegato 02 al Capitolato Speciale d'Appalto, si evidenzia la mancanza dei dati storici relativi al consumo di gas metano dell'immobile C07 – Centro per l'impiego di Viadana. Si chiede gentilmente di fornire tali dati.

#### RISPOSTA

Per l'edificio C07 – Centro per l'Impiego di Viadana non è possibile fornire dati storici relativi al consumo di gas in quanto l'edificio è stato acquisito dalla Provincia di Mantova pochi mesi or sono ed è posto in una struttura di recente edificazione i cui locali non erano utilizzati fino all'arrivo del centro per l'impiego.

#### **QUESITO NUMERO 21**

In relazione al paragrafo 16 del Disciplinare, in particolare al sub-criterio A.2 'Struttura organizzativa per l'espletamento del servizio secondo le modalità di svolgimento offerte ed esposte' si legge: <Verrà valutata la struttura organizzativa...omissis... considerando numero, nominativi, ruolo>. Al paragrafo 11.6 del Capitolato Speciale d'Appalto, invece, si legge <Ciascun Concorrente, in sede di offerta, dovrà indicare chiaramente la struttura operativa che intende impiegare specificando:

- Il numero e la qualifica del personale dedicato alle strutture della Stazione Appaltante> e al paragrafo 11.8.2 sempre del CSA si legge < Resta inteso che nella gestione dei servizi la Stazione Appaltante riconoscerà, nei rapporti con l'Assuntore, soltanto queste figure, come rappresentanti autorizzati ad interloquire. Tali nominativi dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante all'atto dell'avvio del servizio>.

Si chiede di chiarire in quale sede si debbano presentare i nominativi del personale.

#### RISPOSTA

L'indicazione dei nominativi del personale è richiesta già in sede di presentazione dell'offerta tecnica in quanto oggetto di valutazione nell'ambito del sub-criterio A.2.  
Pertanto il sopra citato periodo del Capitolato deve considerarsi mero refuso.

### **QUESITO NUMERO 22**

Nell'Allegato 02 al Capitolato Speciale d'Appalto, denominato "Dati caratteristici immobili e consumi", per lo stabile con codice D08 (Magazzino viabilità) è indicato un consumo annuo pari a 2.000 litri di gpl per gli anni 2015, 2016, 2017. In fase di sopralluogo è stato rilevato un contatore di metano connesso ad un generatore di calore murale di potenza inferiore a 35Kw. Si richiede cortesemente di chiarire quali sia il combustibile attualmente utilizzato.

### **RISPOSTA**

Per l'edificio D08 (Magazzino viabilità) si conferma quale combustibile, attualmente utilizzato, per il riscaldamento il gpl con i quantitativi riportati nell'allegato.

### **QUESITO NUMERO 23**

Nell'Allegato 02 al Capitolato Speciale d'Appalto, denominato "Dati caratteristici immobili e consumi", per lo stabile con codice A17 come tipologia di combustibile è indicato: "Pompa di calore/Teleriscaldamento"; il consumo per l'anno 2015 è stato di 16.299 mc, nel 2016 di 38.226 (oltre il doppio del 2015) e nel 2017 è pari a 4 mc di metano. In virtù dei dati richiede se per l'anno 2017 lo stabile sia rimasto inutilizzato in quanto il consumo ridotto appare dubbio. Inoltre si chiede di chiarire se il teleriscaldamento sia da considerarsi effettivamente in funzione.

### **RISPOSTA**

Relativamente all'edificio A17, questo, a partire dal 2013 con l'installazione di una pompa di calore, ha tre fonti di generazione calore, la pompa di calore, una caldaia a metano ed uno scambiatore collegato al teleriscaldamento. A partire da quell'anno la Provincia di Mantova ha utilizzato come generatore primario di calore la pompa di calore, negli anni 2015-2016 questa è stata spenta per alcuni periodi, per motivi manutentivi, e dunque l'attuale manutentore ha utilizzato durante questi periodi, quale generatore di calore, la caldaia a metano; nell'ultimo anno la principale fonte di riscaldamento è ritornata ad essere la pompa di calore. L'attuale manutentore ha anche disdetto la fornitura collegata al teleriscaldamento anche se ha continuato la manutenzione su questa parte di impianto. La Provincia di Mantova, nell'ottica di un contenimento delle emissioni in atmosfera, in questo appalto ha previsto un utilizzo principale della pompa di calore ed un utilizzo secondario del teleriscaldamento, come ultima scelta la fornitura di gas metano, come specificato all'art.12.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

### **QUESITO NUMERO 24**

Nell'Allegato 02 al Capitolato Speciale d'Appalto, denominato "Dati caratteristici immobili e consumi", per lo stabile con codice B09 non è indicato alcun consumo in quanto "non prevista fornitura di combustibile", nell'allegato 9/a all'Offerta Economica è però indicato un consumo di 10 mc per acqua calda sanitaria. Bisogna prevedere un importo per il Servizio Energia (Quota acqua calda sanitaria) o si tratta di un refuso?

### **RISPOSTA**

Relativamente all'edificio B09, si conferma che questa parte di stabile è riscaldata e raffrescata con un sistema a pompa di calore di cui si chiede, nell'allegato 9/a, un prezzo per la sola manutenzione e conduzione. Si precisa che il consumo inoltre è a servizio di questo stabile ma alimentato dal teleriscaldamento che effettua il riscaldamento dell'edificio B08 cui è collegato il corpo dell'Auditorium (B09).

### **QUESITO NUMERO 25**

In merito alla compilazione dell'Allegato 9/a all'Offerta Economica i prezzi unitari (Colonna I) da indicare devono essere i medesimi per ogni "zona termica" di uno stesso stabile oppure anche all'interno dello stesso stabile è possibile indicare differenti prezzi unitari per le differenti zone termiche?

## RISPOSTA

Nella colonna "I" dell'Allegato 9/a all'Offerta Economica, come specificato al punto "ISTRUZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEI MODULI ALLEGATO 9, ALLEGATO 9/a, ALLEGATO 9/b" del Disciplinare di gara ed all'art. 54 del Capitolato Speciale d'appalto, va indicato un prezzo unitario unico per ogni stabile.

## QUESITO NUMERO 26

Nel Capitolato Speciale d'Appalto al capitolo 54.1 per il calcolo del IC (Importo annuo convenzionale complessivo servizi e lavori) bisogna effettuare la seguente relazione:

$$ISEc+ISC+OSS+IOC+Lc+OSL$$

Dove le voci OSS e OSL sono relative agli oneri della sicurezza. Ai capitoli 54.2 e 54.3 nelle formule di calcolo per quantificare le componenti ISEc e ISAc tra le voci da sommare vengono ripetuti gli oneri della sicurezza OSS e OSL. Sembra secondo tali capitoli che le suddette voci relative agli oneri della sicurezza vengano sommate più volte. Richiede conferma che si tratta di un refuso

## RISPOSTA

Gli oneri nella formula generale non vanno considerati in quanto già riportati nella formula relativa al singolo servizio

## QUESITO NUMERO 27

Chiarimento sulla baseline dei consumi

La gara prevede l'obbligo di riduzione dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale di almeno il 5% e nel progetto tecnico viene richiesto ai partecipanti di descrivere le modalità con cui tale risparmio sarà raggiunto. L'obbligo di riduzione è applicato al totale risultante dalla somma degli indici di prestazione dei singoli edifici ma i dati contenuti negli APE messi a disposizione da parte della Stazione Appaltante non sono omogenei (in alcune l'indice di prestazione è espresso in KWH/mq in altre in KWH/mc) ed inoltre i volumi lordi riscaldati di alcuni edifici dichiarati nell'attestato non coincidono con quelli esposti negli allegati al Capitolato Tecnico.

Inoltre l'impianto di gara prevede la facoltà di prevedere ulteriori interventi oltre quelli obbligatori che sono a totale carico dall'Appaltatore.

Pertanto ai fini del bilancio tecnico economico della commessa è fondamentale stabilire in modo univoco quale sia la baseline da utilizzare o che venga individuato dalla stazione appaltante un metodo univoco per il calcolo della baseline energetica, sulla quale determinare i valori di risparmio conseguibili tramite interventi di efficientamento e metodi di gestione.

In assenza di tale chiarimento risulterebbe violata la par condicio competitorum, perché a tutti gli effetti ogni concorrente potrebbe definire a suo modo la baseline complessiva del patrimonio, e risulterebbe ulteriormente favorito l'attuale gestore del servizio.

Si richiede pertanto la pubblicazione di una baseline complessiva dell'intero patrimonio e di una lista, espressa in grandezze omogenee, dei singoli valori di riferimento associati agli immobili oggetto del servizio.

## RISPOSTA

Anzitutto si segnala che le certificazioni energetiche sono state fornite ai partecipanti per aiutare nell'elaborazione delle offerte unitamente ai designi architettonici ed ai sopralluoghi. Esse rappresentano uno stato degli immobili non necessariamente aggiornato essendo datate e non disponibili, allo stato attuale, per tutti gli edifici, infatti, come specificato all'art. 5 al punto a) e all'art. 12.5 del Capitolato Speciale d'Appalto, sarà onere dell'assuntore procedere all'elaborazione di nuove certificazioni energetiche per gli edifici che ad oggi ne sono sprovvisti e aggiornare in base alle nuove normative tutte quelle esistenti acquisendo la documentazione disponibile presso la Provincia di Mantova.

Pertanto ciò che viene chiesto in sede di gara sono "strategie, tecniche e modalità per l'ottenimento del prescritto obbligo di riduzione entro il primo anno di vigenza contrattuale dell'indice di energia primaria per la climatizzazione invernale", queste verranno analizzate in

maniera dettagliata con riferimento alle valutazioni dell'esistente fatte da ogni offerente in base ai consumi energetici riportati negli elaborati progettuali e presenti nelle certificazioni energetiche, con i limiti sopra esposti, ed al carattere tecnico delle soluzioni proposte

Il punto di partenza di tutte le valutazioni degli offerenti è lo stato attuale degli immobili, uguale per tutti i concorrenti come deducibile dalle risultanze dei sopralluoghi, dalla documentazione progettuale e, dagli elaborati grafici e dalle certificazioni energetiche, nei limiti di validità evidenziati. tale condizione

La riduzione del 5% dell'indice di energia primaria può intendersi riferito ai valori unitari di energia primaria di ogni singola certificazione energetica, dunque la disomogeneità attuale di tali dati risulta ininfluenza ai fini della valutazione generale per la strategia volta ad ottenere tale riduzione.

Relativamente alle differenze tra i volumi riscaldati delle certificazioni energetiche e quelli riportati nel Capitolato Tecnico si segnala che, essendo le certificazioni energetiche non aggiornate, possono esserci differenze con la situazione attuale riportata negli elaborati del Capitolato Tecnico e dell'Offerta Economica essendo stati, alcuni immobili, soggetti a cessioni/dismissioni/aggiunte durante gli anni; ai fini contrattuali valgono comunque i dati riportati negli elaborati allegati al Capitolato Speciale d'Appalto e al Disciplinare di gara.

Si segnala comunque che a tutti i partecipanti sono stati forniti gli stessi dati e sono stati permessi due turni di sopralluoghi per poter permettere a tutti di prendere conoscenza in maniera il più possibile approfondita degli immobili

## **QUESITO NUMERO 28**

In riferimento al requisito richiesto al paragrafo 7.3 lettera g) del disciplinare di gara:

Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 "EA 28/28b" - Imprese di installazione, conduzione e manutenzione d'impianti" idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto "gestione e manutenzione impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile"

Il requisito relativo al possesso di attestazione UNI EN ISO 9001 nel settore "EA 28/28b" - Imprese di installazione, conduzione e manutenzione d'impianti, di cui al punto 7.3 - lett. g), deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE

si chiede di confermare che la prescrizione di cui sopra riguarda il solo caso di RTI orizzontale mentre in caso di partecipazione in costituendo RTI verticale, il possesso della certificazione ISO 9001 avente ad oggetto "gestione e manutenzione impianti termici, inclusa la fornitura di combustibile" dovrà essere dimostrato dalla SOLA impresa capogruppo che svolgerà il servizio energia (attività principale) mentre l'impresa mandante che svolgerà le sole attività secondarie potrà essere in possesso di certificato ISO 9001 con oggetto riconducibile alle sole manutenzioni impianti e riqualificazione (attività secondarie).

## **RISPOSTA**

Si precisa che la certificazione di qualità richiesta ai fini della partecipazione alla gara in questione deve riguardare l'installazione, la conduzione e la manutenzione d'impianti.

Tale certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande sia nell'ambito di un RTI orizzontale che nell'ambito di un RTI verticale.

## **QUESITO NUMERO 29**

In relazione agli eventuali interventi di riqualificazione per cui si avrebbe facoltà di accedere ai sistemi incentivanti vigenti, si chiede di chiarire se i proventi derivanti dagli incentivi per i suddetti interventi rimangono a vantaggio della Stazione Appaltante o dell'Offerente.

## **RISPOSTA**

Gli eventuali incentivi derivanti da interventi di riqualificazione energetica su edifici di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova spetteranno di norma, alla Provincia stessa, salvo diversa destinazione prevista espressamente dalla vigente legislazione in materia al momento della loro richiesta.

### **QUESITO NUMERO 30**

Nel disciplinare di gara, all'art. 16 pag. 40 sub.criterio A.6 si indica:

***“Elementi innovativi ed aggiuntivi per il miglioramento del servizio e la riqualificazione energetico-ambientale degli impianti senza alcun ulteriore onere per la Provincia”.***

*Verranno valutati in particolare tutti gli elementi/fattori, aggiuntivi rispetto alle previsioni di Capitolato e/o con caratteristiche di innovazione, che consentiranno di raggiungere tale obiettivo, quali ad esempio (in via indicativa e non esaustiva) quelli previsti:*

*...Omissis...*

*a.per l'ottenimento di incentivi (con indicazione e quantificazione degli stessi).*

Si chiede di chiarire se la richiesta *“con indicazione e quantificazione degli stessi”* sia un refuso alla luce di quanto specificato a pag. 43 dello stesso documento:

*A pena di esclusione dalla gara, nella “Busta B – offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, richiesti espressamente con riferimento alla “Busta C – offerta economica”.*

### **RISPOSTA**

Anzitutto si precisa che la quantificazione degli incentivi rappresenta un'indicazione sommaria rispetto alle normative vigenti al momento della richiesta degli stessi. Tale indicazione non influisce sul calcolo dell'offerta economica in quanto tale offerta non contempla la valutazione di incentivi ma solamente il costo, in base ai parametri riportati nelle tabelle, dei servizi oggetto d'appalto. L'indicazione e la quantificazione di massima degli incentivi rappresenta unicamente un elemento di verifica, in sede di valutazione delle offerte tecniche, della qualità degli interventi proposti.